Psicofarmaci e rischio fratture.

Data 06 luglio 2003
Categoria ortopedia

I Ricercatori dello Study of Osteoporotic Fractures Research si sono posti l'obiettivo di verificare se l'impiego dei farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale (benzodiazepine , antidepressivi , anticonvulsivanti e narcotici) potesse aumentare il rischio di fratture nelle donne anziane.
Lo studio è stato condotto su 8.127 donne anziane.
Durante un periodo di follow-up medio di 4,8 anni, 1256 donne (15%) sono andate incontro ad almeno una frattura non vertebrale, tra cui 288 (4%) con prima frattura dell'anca.
Le donne che facevano uso di narcotici o di antidepressivi hanno presentato un maggiore rischio di subire fratture non vertebrali.
Le donne che assumevano antidepressivi triciclici o SSRI (inibitori del reuptake della serotonina) hanno presentato una similare incidenza di fratture.
Non è stata, invece, osservata alcuna associazione tra uso di benzodiazepine o di farmaci anticonvulsivanti e rischio di fratture non vertebrali.
Le donne che fanno uso di farmaci antidepressivi rispetto a quelle che non ne assumono presentano un aumento del rischio di fratture all'anca di 1,7 volte.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 4/11/2026 alle ore 9:46 | Pagina 1 di 1